IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXI — N. 144. * Centesimi 5 in tutto il Regno * Martedì, 26 Maggio 1903.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Manifestazioni.

Il Ministro degli Esteri, molto opportunamente per non dare eccessiva importanza alla cosa ha lasciato ieri il compito di rispondere alle interrogazioni pei noti fatti dell'Università di Innsbruck al Sotto-Segretario di Stato, il quale fu conciso e preciso in guisa di sparare una lodevole sobrietà anche agli studenti.

Sebbene in siffatte questioni anche alla stanza sia impossibile una certa riserva, crediamo non inutili alcune brevi considerazioni.

Sembra ha l'animo chiuso ai sentimenti giustizia e difatti abbiamo trovato che la manifestazione degli studenti romani, promossa dall'Associazione internazionale della *Carità fiamma*, che collega tutti gli studenti del paese, a proposito dei conflitti avvenuti alla Università di Innsbruck tra italiani e tedeschi manifestazione seguita da un voto nobilissimo esprimente il vivo desiderio di veder riconciliate la fratellanza e la buona armonia senza differenza di nazionalità, non poteva essere per forma e misura, più corretta.

Quello che si è invece avvenuto in quelle altra città, dove si tentò perfino di sparare le dimostrazioni sotto il Consolato e la Potenza alleata, o si fa alle manifestazioni un carattere di generalità, come quelle avvenute a Bari, Milano e Torino, non possono diventare importanze e assumere nulla di speciale.

Animato il voler censurare il Governo italiano per i fatti d'Innsbruck, dovuti ad allogenismo fra elementi locali di nazionalità diversa, quando il governo italiano non è al Parlamento fu precisamente il Governo stesso, il quale oltre all'aver presa le necessarie misure per impedire che si ripetano, ha dichiarato che sta provvedendo per un lodo italiano di studi superiori, e inglista di modi tempo la sua competenza di sindacare nel giudicare le cose.

Sembra strano che domani, pel conflitto interessi o di permanenza, sempre latente fra coloni e coloni, o per quello attuale fra agricoltori e coloni, le popolazioni della Germania o dei paesi slavi si abbandonassero a manifestazioni clamorose con luce di bengala in cuore dei sudditi dell'Austria-Ungheria, non affini per razza.

Non è che si trattava di manifestazioni in una temperata e corretta fra studenti per bollorare l'attrito fra i loro colleghi d'Innsbruck nel desiderio di vederlo cessare, nulla vi era che potesse ferire le legittime suscettibilità e i riguardi dovuti allo Stato alleato, ma quando le manifestazioni di assumono carattere generale e portano forma diversa, esse diventano compromettenti e mentre si rivolgono, come dicevamo l'altro giorno, non raggiungono lo scopo opposto, finiscono col creare imbarazzi al Governo del proprio paese.

E ciò è singolare anzi curioso, che la più grossa di queste manifestazioni sia avvenuta proprio nella capitale delle Puglie, dove non si trascura la minima occasione per mostrare, che che si componga, per la nostra, per la nostra fedeltà inconcussa inviolata, per ottenere nei futuri negoziati commerciali il mantenimento di concessioni favorevoli per l'entrata dei vini nell'Austria-Ungheria.

E un bel modo davvero di proporzionare quel che si guadagna, quando si ottiene, sia stando appunto con benevolenza il modo di corrispondere con qualche temperamento speciale ai desideri del Governo nostro, inteso quel esclusivamente ai cultura gravi danni alla produzione vinicola delle Puglie.

Non ci siamo qui per fare lezioni, ma è nostro dovere di avvertire che quando si eccede in manifestazioni ingiustificate o intempestive verso un altro Stato, non solo si va incontro al biasimo delle altre Nazioni, ma si espone inoltre le cause che si ripercuotono sulle e i propri interessi.

Politica e Diplomazia

— **Vienna**, 25. — Stamane fu celebrato il matrimonio dell'Arciduchessa Marianna, figlia dell'Arciduca Federico, col Principe Edi di Borbone Assistevano l'Imperatore, gli Arciduchi, le Arciduchesse, i genitori dello sposo, alcuni Principi esteri e gli alti dignitari della Corte e dello Stato.

— **Madrid**, 25. — Il Principe Enrico di Prussia è giunto iersera alle 7.10 e fu ricevuto alla stazione dal Re Alfonso XIII, dal Principe della Asturie, dal Pres. del Cons., Silvela, e dal Ministri della guerra, della marina e degli esteri.

Il Principe posò in rivista una compagnia di fanteria che era schierata alla stazione per rendergli gli onori militari.

Il re ed i Principi furono simpaticamente salutati dalla folla.

— **Londra**, 25. — Il *Times* ha da Pechino: Un decreto stabilisce che tutte le lingue insegnate in Cina debbono essere studiate nelle scuole.

— **Parigi**, 25. — Il *Temps* dice che la linea telegrafica da Orano ad Hassi-el-Hamiane.

Al Alto Abedo corre voce che le bande del Mal abbiano accampato sul territorio estero.

Argentina e Cili.

— **Buenos-Ayres**, 25. — Il Presidente, generale Roca, offrì iersera un gran pranzo nel palazzo del Governo in onore dei membri della Delegazione cilena, dei rappresentanti il Corpo diplomatico ed i comandanti delle navi da guerra inglesi ed austro-ungariche ancorate nel porto.

Il Presidente Roca e l'ammiraglio Montt si scambiarono brindisi, inaugurando il periodo dei due paesi.

Una folla enorme, circa 50,000 persone, si radunava intanto in palazzo. Alle fine del pranzo, il Presidente Montt, fra entusiastiche acclamazioni, si affacciarono al balcone.

La città era splendidamente illuminata.

Nel Marocco.

— **Madrid**, 25. — Si ha da Tangeri che la colonia imperiale scendisse a Cabilli di Madrid-Sait e che il Pretendente, giunto presso Fez, si sarebbe accampato sulle rive del fiume.

— **Parigi**, 25. — La *Presse* ha da Beni Canis che la situazione del Karaveneriy, da Zegouhi a Fond, è desiderata disperata.

Ben Hamana, nemico al governatore di Fezaga, ha ricondato un grande convoglio militare che rimase bloccato a Mar.

Un altro convoglio amministrativo rimase catturato a Oui Menia da Ben Hamana, che si è impadronito di un bottino di 400,000 franchi.

Lo stato a sud, ad est ed all'ovest sono sbarrate. I fili telegrafici sono stati tagliati fino a Djermel.

Il generale O'Connor, comandante della divisione militare di Orano, ed il generale Caret, comandante del XIX corpo di armata, sono attesi ad Algeria in tutta fretta.

Due compagnie della legione straniera sul nodo di guerra coi quattro cannoni, si trovano ad Aumfra ed a Haijeret-in-gun alla frontiera marocchina minacciata dall'Oulad Isch.

Il *Temps* ha da Tangeri:

La tribù che si trovano lungo il percorso da Tangeri a El Kear continuano a combattersi fra esse recando grande pregiudizio al commercio coll'approvvigionamento di queste due città. Onde ristabilire l'ordine, il rappresentante del Sultano a Tangeri, ha autorizzato le tribù che si ritiene siano favorevoli al Al-Mezhen, a saccheggiare le popolazioni che commisero atti di insubordinazione.

Questa provvedimento è considerato molto imprudente e non farà che prolungare lo stato di anarchia che regna in quella regione.

La navigazione interna.

I

Nel marzo del 1900, il ministro dei lavori pubblici del tempo delegava al una Commissione tecnica lo studio dei provvedimenti, che potessero promuovere e dare sviluppo alla navigazione interna nella valle del Po.

La Commissione, che era presieduta dall'onor. deputato Romanin Jacour, ha testè compiuto i suoi lavori, e ne ha, come abbiamo annunciato, presentato in questi giorni la relazione all'onorevole ministro dei lavori pubblici: opera poderosa che attesta della serietà e della competenza illuminata, con le quali furono condotti gli studi.

La relazione generale, dettata dall'on. Romanin Jacour, riceva di allegati e di tavole illustrative, comprende sette parti, che sono rispettivamente: i fiumi navigabili e la loro navigazione interna e della legislazione, onde sono regolate le acque pubbliche nei riguardi del passato, del presente e dell'avvenire.

Soffermarsi di più parti, per ragioni di spazio, il passato, fermiamoci brevemente sulle condizioni presenti della navigazione interna, quali ce le rattegna la dotta relazione del deputato di Piove di Sacco.

Per la legge fondamentale del 1865 sulle opere pubbliche, la polizia delle acque pubbliche e la polizia fluviale della navigazione dei fiumi e dei laghi appartengono al Ministero dei lavori pubblici. E libera la navigazione dei fiumi e dei canali naturali; e regolata da consuetudini o da disposizioni speciali la navigazione sui canali artificiali. Sono a carico dello Stato le opere che hanno per oggetto la navigazione dei fiumi, laghi e canali naturali od artificiali di proprietà demaniale; sono a carico dello Stato con concorso delle provincie e degli enti interessati rimasti in consorzio le opere relative ai canali di navigazione, che interessano più che più provincie.

Appartengono alla prima categoria i laghi, 27 fiumi e 33 canali, che complessivamente misurano (estesa dell'alveo chilom. 2788 — esclusi i canali della Laguna Veneta, che misurano altri chilom. 56,750.

Appartengono alla seconda categoria 12 canali navigabili con 192,970 chilometri di alveo.

I porti fluviali sono quelli di Torino, Mantova, Torcello e Gargnano nel lago di Garda — Angera, Arona, Iseo, Lecco e Pallanza nel lago Maggiore — Como, Belaggio, Colico, Domaso, Gravedona, Lecco e Varenna nel lago di Como — Iseo, Pisogne, Lovere e Sarnico nel lago di Iseo.

Il resto porto fluviale è quello di Porto Nogaro sul fiume Corno in provincia di Udine.

Tutto questo insieme di fiumi, canali e porti trovasi nella Valle del Po.

Sono navigabili nell'Italia centrale e meridionale i fiumi Aron, Tevere, Volturno e Garigliano, ed alcuni canali, principali quelli di Fiumicino, di Ostia e di Pisa.

Di questi ultimi parleremo, che corrano fuori della Valle del Po, la Commissione, sebbene uscisse dal suo compito, ha raccolto alcune notizie, che riassumeremo, a nostra volta, in altro articolo.

Torniamo ora a quelle stesse partite, alla Valle del Po.

A migliorare la navigazione dei fiumi e canali in Stato dal 1885 al 1902 l'esercizio 1901-902 ha speso L. 2,911,757; le provviste L. 550,307 — 3% sia complessivamente L. 3,500,057 — così ripartite:

Provincia di Venezia	L.	270,722
» Treviso	»	220,000
» Udine	»	79,758
» Padova	»	1,721,300
» Vicenza	»	240,000
» Mantova	»	285,057
» Ferrara	»	630,000
Totale L.		3,500,057

E una somma ieri modesta, se si pensa che comprende un periodo di 31 anni ed una rete di piani 5000 chilometri.

Per i porti lacuali e fluviali si sono spese L. 236,126.

La legge del 1881 assegnava L. 600,000 per lavori che dovevano migliorare la navigazione del Tiglio, ma quella somma non è stata spesa e la disposizione della legge è rimasta lettera morta.

Per la manutenzione dei corsi d'acqua navigabili e per spese del 1877 al 30 giugno 1901 L. 33,103,173, cioè poco più di un milione in cinque esercizio.

Il personale di custodia comprende 183 impiegati, che importano la spesa annua di L. 136,000.

L'ammontare totale del traffico, secondo notizie abbastanza attendibili, si aggira intorno a 2 milioni di tonnellate, fatto da 600 barche, che hanno una portata complessiva di 69,000 tonnellate all'incirca.

La navigazione a vapore è rappresentata da cinque piroscafi della *Società di navigazione fluviale*, costituitasi nello scorso anno, per un regolare servizio di trasporti da Venezia a Pavia. Ma è troppo piccola cosa, in confronto dei molti mezzi di trasporto, che possono percorrere i nostri fiumi e canali.

La navigazione sui laghi è esercitata da 12 piroscafi e rimorchiatori, essenzialmente per conto dei viaggiatori e da 40 barche in ferro e legno di portata varia tra un massimo di tonn. 10 ed un minimo di tonn. 30.

Concludiamo questo primo articolo, che riassume a grandi tratti lo *stato quo* della navigazione lacuale e fluviale nella valle del Po, con le autorevoli parole del compianto generale Mattei, che, trattando della navigazione interna, scriveva nel 1886:

» Oltre le due grandi linee acquee, che corrono pei suoi lati, per tutta la sua lunghezza, l'Italia ha una terza strada, che tutta quasi percorre l'Italia superiore e per la quale si può eseguire qualunque massa di trasporti a buon mercato.

Essa, che mercè la navigazione dei nostri laghi montani, potrebbe profondersi fin presso i più grandi ed i più importanti passaggi delle Alpi, si può considerare come un prolungamento di una delle due strade marittime accennate.

Questa via, per la quale i trasporti a basso prezzo sono possibili, completerebbe la viabilità a buon mercato dell'Italia tutta e sarebbe perciò di interesse generale.

Infatti ne faciliterebbe gli scambi colle nazioni confinanti e renderebbe meno costosi i trasporti da qualsiasi punto d'Italia ai principali valichi delle Alpi.

E bensì vero che la navigazione interna della Italia reudera servizi speciali a questa parte della nazione, ma è pure innegabile che essa gioverà a tutta Italia e che tutto il paese se ne avvantaggierà considerevolmente.

Ciò non può essere dimenticato nello studio delle questioni relative alla soluzione del problema dei nostri trasporti a buon mercato. se questo problema vuole essere sciolto con perfetta giustizia e con oneri proporzionali ai vantaggi, che saranno per ridondare alle varie regioni del Regno ».

+

L'avvenire in un prossimo articolo.

Nei Balcani.

(S) **Londra**, 25. — Il *Morning Post* ha da Vienna che la Bulgaria ha inviato alla Russia e all'Austria-Ungheria una Nota con la quale chiede il loro appoggio per la conclusione di un accordo colla Turchia circa la questione macedone.

Parigi, 25. — Il *Temps* ha da Costantinopoli alcuni particolari circa il complotto che la polizia turca avrebbe scoperto. Mirette a commettere un attentato contro l'Ambasciata russa.

Tre persone, finora sconosciute, avrebbero tentato di corrompere un domestico dell'Ambasciata, il quale poi li avrebbe denunziati alla polizia.

La guardia all'Ambasciata fu raddoppiata.

Si dice che un accordo dei Comitati rivoluzionari arabici esposto a un domestico dell'Ambasciata francese di introdurre, dietro compenso di una forte somma, una macchina infernale nell'Ambasciata.

ARMI ED ARMATI

Nuova stazione navale in Germania

Berlino, 25 — In seguito all'aumento della flotta, il Ministero della marina sta ora studiando la questione d'istituire una nuova stazione navale da servire di punto d'appoggio alla flotta e di campo di esercizi per le alte navi-scuola d'artiglieria.

Per molti anni non si fu che Kiel ova le navi potessero eseguire la loro manovre; nel 1902 a Murwitz, presso Flensburg, fu istituita una stazione navale destinata all'istruzione pratica del personale della torpediniere, ed ora si trasferisce di trovarmare in stazione navale il porto di Sonderburg che è il meglio riparato dagli uragani, tanto dal lato est che da quello ovest.

Monetazione e Tesoro.

Dalla chiara relazione del comm. Zincone, direttore generale del Tesoro, ora uscita per le stampe, ci piace di riassumere intanto le seguenti notizie sulla monetazione e sulla situazione dei fondi metallici del Tesoro nel 1902.

Il riparto delle monete divisionali d'argento, secondo il regio decreto 9 agosto 1900, venne stabilito nel modo seguente:

Pezzi da lire 2	L.	30,000,000
Idem da lire 1	»	100,000,000
Pezzi di lire 0,50	»	15,000,000
Totale	L.	245,000,000

La circolazione dei pezzi da cent. 50 doveva essere ridotta ai L. 11,285,482 e così i medesimi dovevano coniarsi pezzi da L. 2 per l'ammontare di lire 4,716,781 e pezzi da L. 1 per L. 6,568,701.

Nell'esercizio ultimo 1901-902 la Zecca ha iniziata questa trasformazione, coniando L. 220,681 pezzi da L. 2 e 5,519,332 da L. 1; rimanendo ancora, per compiere l'operazione, da coniare nei prossimi esercizi, con la riduzione dei pezzi da 50 cent. L. 5,497,105 da L. 2 e 1,119,067 da L. 1.

Per la legge del 7 luglio 1901 che autorizza il Governo ad eseguire la trasformazione di 20 milioni di monete di bronzo da 5 e 10 cent. in altrettante di nichelio del valore di 25 centesimi nel 1902 sono state ritirati dalla circolazione pezzi da 10 cent. per un valore nominale di 3,000,000 ed è stata provveduta la Zecca di tondelli di nichelio puro per la coniazione di 6 milioni di pezzi di monete da cent. 25 di cui ha già coniato per L. 12,490.

Le monete coniate o riconiate a tutto l'esercizio 1902 per la complessiva somma di 1,091,776,995 lire sono divise nelle specie seguenti:

Pezzi	*Oro*	*Pezzi*	*Argento*
Da L. 100	893,500	Da L. 5.—	364,657,025
» 20	2,8,500	» 2.—	85,512,896
» 20	413,105,660	» 1.—	99,280,933
» 10	10,951,200		
» 5	3,023,830	» 0,50	20,656,174
Totale L.	127,102,950	Totale L.	570,057,925

Pezzi Nichelio		*Pezzi Bronzo*	
Da cent. 25	12,630	Da cent. 10	53,298,513
» 20	20,000,000	» 5	24,754,004
		» 2	3,360,000
Totale	20,012,630	» 1	2,293,415
		Totale	83,623,959

+

La situazione dei fondi metallici del Tesoro al 30 giugno 1902 era la seguente:

	1901	*1902*	*Differ.*
Oro	31,538,036	32,217,395	+ 679,359
V. ora alla Zecca	271,380	736,900	+ 465,580
Scudi d'argento	14,443,340	19,648,985	+ 4205,645
Monete divis.	27,800,500	27,594,999	— 205,501
Tali erit. da L. 5	975,285	1,085,675	+ 110,390
Idem divis.	1,189,654	1,340,957	+ 151,303
Talleri di M. Teresa	1,057,866	322,374	— 735,492
V. arg. alla Zecca	7,800,353	1,189,500	—3670,853
Totale	85,136,614	86,046,795	+ 910,181

Esistono inoltre le seguenti valute presso la Cassa depositi e prestiti a garanzia dei biglietti di Stato:

	1901	*1902*	*Differ.*
Oro	70,000,000	70,000,000	»
Id. depositato dal Banco di Napoli	37,324,305	36,068,555	— 1,255,750
Scudi d'arg.	21,250,000	21,250,000	»
Totale	128,574,305	127,368,555	— 1,255,750

La maggior somma in oro e scudi d'argento è data per la massima parte dai dazi doganali. L'aumento delle vergini d'oro deriva dal concentramento presso la Zecca di monete da L. 50 e 80 convertite in vergine per la riconiazione di monete decimali.

La diminuzione dei talleri Maria Teresa proviene da cessioni fatte al Governo Eritreo pel servizio della Cassa coloniale.

La rilevante differenza in meno delle vergine d'argento è quasi interamente causata dalla coniazione di monete da una e due lire in sostituzione di altre già fuse da cent. 50.

La diminuzione, infine, nell'oro immobilizzato presso la Cassa depositi e prestiti per i biglietti di Stato emessi dal Banco di Napoli, proviene da svincoli parziali, fatti in corrispondenza alle somme dei biglietti di Stato annullati o distrutti.

PARLAMENTO NAZIONALE

Camera dei Deputati.

Seduta del mattino.

Presidenza **Marcora** - *Ore 10,5*

A semplice lettura approvansi alcune accedenze di impegni sul bilancio della guerra, 1901-902.

Spese della spedizione militare in Cina.

Turati dala l'importanza del disegno di legge e l'assenza dei ministri interessati, propone la sospensiva.

Carcano (finanze) non si oppone, (E approvata).

Bilancio delle finanze.

Abignente lamenta le condizioni delle nostre saline. Basta una pioggia eccezionale per arrestarne il funzionamento ed anche distruggerne il prodotto.

Carcano (finanze). Assicura essere già pronti i progetti per migliorare le condizioni delle saline ed ampliare i magazzini.

Abignente ringrazia e raccomanda in particolar modo le saline della Sardegna.

E' approvato un ordine del giorno proposto dalla Commissione, onde sia sollecitato il progetto che deve determinare gli effetti giuridici del catasto.

Ferinai Mayeri al cap. 91 raccomanda che gli invii al pagamento delle imposte specifichino chiaramente il titolo della richiesta e raccomanda altresì che si studi il modo di mandare per turno gli impiegati dell'amministrazione centrale negli uffici finanziari provinciali e viceversa.

Carcano (finanze) terrà conto della prima raccomandazione ed ha già disposto che non si possa applicare la ritenuta d'acconto che a stato compiuto. La seconda raccomandazione sarà con cura studiata, nel caso di un riordinamento.

Rizzo raccomanda gli impiegati delle agenzie delle imposte.

Carcano (finanze) terrà conto della raccomandazione.

Sanfilippo, al cap. 132, raccomanda il miglioramento delle condizioni degli impiegati del lotto.

Carcano (finanze) studierà la questione.

Danco E., al cap. 166 domanda se sarà presentata pure la tanto migliore sistemazione del personale delle manifatture.

Carcano (finanze). Un aumento di spesa rilevante sarà fatto per le mercedi agli operai e per gli assegni di sindacheria.

Provvederà alle invocate riforme appena avrà compiuto il suo lavoro una Commissione all'uopo nominata.

I criteri cui verrebbe informata la riforma sarebbero di inscrivere altri tremila operai alla cassa di previdenza e di migliorare il trattamento attuale di pensionamento facendo contribuire con un libro risparmio gli altri operai ad aumentare i fondi pel trattamento di riposo.

Turati si associa all'on. Danco nelle raccomandazioni pel personale di ruolo delle manifatture.

Esorta vivamente il ministro a provvedere almeno alle più evidenti ingiustizie.

Danco E. ringrazia, ma lamenta che da troppo lungo tempo le riforme si facciano attendere. Esorta vivamente il Ministro a presentare le sue proposte prima del luglio.

Pecoraro insiste sulla necessità di determinare esattamente il minimo degli assegni. Sollecita la pubblicazione dell'atteso regolamento e dell'aumento tante volte promesso; ed all'uopo vorrebbe che lo stanziamento del capitolo fosse elevato a 10 milioni.

Carcano (finanze) ricorda parecchie disposizioni onde avvantaggiarono le condizioni di questo operaie, sia quanto agli salari, sia quanto agli assegni di vigilanza.

Quanto alla proposta consistente nell'aumento dello stanziamento del cap. 168.

Massimini (relatore) prega l'on. Pecoraio di non insistere nell'aumento, essendo lo stanziamento attuale sufficiente per provvedere in modo conforme ad equità alla sorte di quel personale.

Pecoraro non insiste, prendendo atto che i fondi per la cassa sono sufficienti.

Rubini, al cap. 173, teme che la somma pravista di 26 milioni per la compra dei tabacchi possa non essere sufficiente, atteso l'aumento del consumo, anche indipendentemente dalla necessità di aumentare le scorte.

Carcano (finanze). Lo stanziamento proposto è sufficiente. Le scorte, che è stata ricostituita, è ora pure da rispondere a tutte le esigenze del monopolio.

Rubini raccomanda che, occorrendo, si provveda con un maggiore assegno in sede di assestamento.

Sono approvati i rimanenti capitoli del bilancio.

La seduta è tolta alle 12,15.

Seduta del pomeriggio.

Seduta del 25 — Pres. **Biancheri** - *Ore 14,05.*

Pieratti giura del penultimo settore di ministra.

Per i fatti di Camajore.

Rauchetti (interno). All'on. Maurigi, che interroga sui fatti accaduti alla Pieve di Camajore, espone i fatti. Il carabiniere Calfa, in seguito a risse fra popolazione e soldati, venne in difesa di questi ultimi e colpirono tre persone. Non può affermare se vi sia stata la provocazione. Fu aperta un'inchiesta dall'arma dei carabinieri e dall'autorità giudiziaria, a disposizione della quale è il nesso arresto del carabiniere.

Il processo è aperto e sarà sollecitamente condotto avanti senza riguardi a nessuno. Rilava con soddisfazione il lodevole contegno dell'autorità comunale di Camajore che lasciò attendo l'opera della giustizia ina lama. (Approvazioni.

Maurigi ringrazia. Invoca che il processo si compia con sollecitudine. Si compiace dell'elogio fatto dal Governo all'autorità comunale di Camajore. Raccomanda per un assaldo le famiglie delle vittime.

Rauchetti (interno) terrà conto della raccomandazione.

Gli italiani dell'Austria-Ungheria.

Raccelli A. (esteri). Ai deputati Alessio, Caratti, Barzilai ed altri che interrogano il Presidente del Consiglio a ti il ministro degli esteri sugli intendimenti del Governo per la difesa della dignità degli italiani di Cavale agli atti commessi contro gli studenti italiani ad Innsbruck, risponde che gli incidenti lamentati avvennero in territorio estero e fra studenti, che non sono soddisti italiani; che tratta dunque di una questione di ordine interno di un altro Stato, nella quale il Governo italiano non può intervenire.

Quanto alla affermazione che dei soddisfi italiani abbiano dato prova violenze, ciò fino ad oggi dai rapporti pervenuti non risulta dimostrato al Ministero degli Esteri.

Alessio comprende la riserva dell'on. Sottosegretario di Stato e non intende investirne la questione. Però non può non rilevare che nella nazione italiana si va facendo strada il convincimento che gli italiani dell'impero austro-ungarico sono soggetti ad un trattamento diverso da quello che viene usato alle popolazioni di altre nazionalità.

Ora sarebbe giusto che i diritti degli italiani fossero messi alla pari con quelli delle altre nazionalità dall'Austria allestà; ed è appunto con gli alleati che meglio si potrebbero dissipare malintesi e tutelare i reciproci diritti. (Bene).

Barzilai. La risposta dell'on. Sottosegretario di Stato potrebbe avere le sue ragioni, quando i doveri internazionali fossero intesi come lo spirito dei tempi richiedè.

Rileva le evidenti dimostrazioni dell'opinione pubblica ed invoca che facciasi sentire al Governo austriaco che non può ulteriormente essere offesa il nostro sentimento nazionale. (Bene all'estrema).

Per il palazzo delle poste in Milano

Segnitzi (posto) all'interrogazione dell'on. Turati sulle cause che arenarono i lavori per la costruzione del palazzo delle poste in Milano, rispondo che la causa del ritardo è indipendente dal Ministero, il quale intende che siano compiuti i lavori.

Furono inviati a Milano ispettori per riferire e fu nominata una Commissione per esaminare la domanda fatta dall'impresa di anticipare il compimento dei lavori dietro compenso.

Il Ministero non potrà fare di più.

Turati teme che il palazzo delle Poste di Milano da 15 anni iniziato non abbia a venire a compimento mai.

Richiama le lungaggini nell'esame dei progetti, le saltuarie esecuzioni dei lavori in corso, e raccolgendo pubbliche osservazioni, nota che il nuovo edificio non corrisponderà neppure alle esigenze del servizio.

Riservandosi di convertire la sua interrogazione in interpellanza, insiste intanto che il Governo ponga termino ad uno stato di cose deplorevole.

Presentazione di un disegno di legge.

Balenzano (Ll., PP.) presenta: *a*) la relazione sulla bonificha di 1ª categoria; *b*) un progetto di riordinamento dei ruoli dell'ispettorato delle Strade ferrate e del Corpo del Genio Civile.

La difesa contro la tubercolosi.

Giolitti (interno) prega l'on. Licalsi, che ha presentato un'interpellanza circa i provvedimenti che il Governo intende prendere per la profilassi e la cura della tubercolosi, di sospenderne lo svolgimento poichè la questione è all'esame del Consiglio Sup. di Sanità.

Per le cascate di Tivoli.

Santini interpella, i ministri della istruzione e dei lavori pubblici sulla allegata cessione ad una Società privata industriale della massima parte delle energie idrauliche della grande cascata di Tivoli, con offesa del pubblico interesse e con ingiuria all'arte.

Soliero già altra volta questa questione, ebbe una risposta punto soddisfacente. Confida che il ministro potrà quindi oggi rassicurarlo che da parte del Governo non si permetterà che si attenti alle maggiori di Tivoli che costituiscono non solo uno stupendo ornamento di quella città, ma che servono anche ad attrarre gran numero di forestieri.

Balenzano (Ll., PP.). Alla interrogazione dell'on. Santini, oggi ricordata, egli rispose che il Ministero non aveva fatte concessioni di sorta, poichè le dette concessioni sono di competenza del Governo. Oggi aggiungerà che ha nominata una Commissione competente con l'incarico di studiare i mezzi necessari onde siano impedite quelle concessioni, che potessero deturpare le caldei cascata di Tivoli.

Santini è lieto di prendere atto della risposta avuta e ringrazia il ministro dei provvedimenti presi

Nell'amministrazione centrale della guerra

Riccio rilira la sua interpellanza sui provvedimenti per regolare la condizione degli impiegati d'ordine del Ministero della guerra e diminuire il numero dei comandati, avendo trattato l'argomento nella discussione del bilancio.

Gli istituteri nei Convitti nazionali

Taroni interpella il ministro dell'istruzione sulle condizioni degli istituteri nei Convitti nazionali, che attendono di essere garantiti nella stabilità al loro ufficio.

Sa che una Commissione studia il riordinamento dei Convitti nazionali e quindi confida che verranno sollecitamente presentati al riguardo gli opportuni provvedimenti.

Nasi (istruzione). Per la sistemazione del personale dei Convitti ha presentato una nota di variazione al bilancio ed ha nominata una Commissione con mandato di predisporre una schema di riordinamento.

Le nomine degli istituteri si fanno ora a seconda che se ne presenta il bisogno, ma si dà la preferenza a coloro che hanno la licenza liceale.

Non sempre però fra gli aspiranti si trovano giovani che ne siano muniti, per ciò non si possono far cessare gli incarichi.

Non tralascierà di curare ulteriormente gli interessi degli istituteri, migliorando altresì la loro condizione di carriera, fino a che non si raggiunga quel riordinamento di cui egli mira, ma che presenta non lieri difficoltà

Taroni augurasi che la riforma sia sollecita e raccomanda intanto che siano prorogati i periodo di provvisorietà oltre un anno di prova e che si provveda di mano in mano ai posti vacanti mediante concorsi.

Raccelli (agricoltura), presenta il progetto pel bollettinario dell'Agro romano emendato dal Senato.

Cocco Ortu (guardasigilli) presenta il disegno di legge sulle cancellerie e segreterie giudiziarie emendato dal Senato.

Per il patrimonio artistico.

Santini interpella il Ministro dell'Istruzione circa l'incuria delle autorità competenti nel tutelare il patrimonio artistico della Nazione, specie per quanto ha tratto alla vendita a stranieri di oggetti d'arte, ai quali hanno diritto i Municipi.

Deplora che l'on. Ministro non abbia nel grave argomento spiegato quella gonilità che tutti gli riconoscono, e che i suoi atti sembrino inesplicati da forze occulte.

Lo Stato italiano, dopo aver consentito la devastazione del suo patrimonio artistico nazionale, ha abbicato i suoi doveri con una legge che non fu a suo avviso, abbastanza sicutiva; onde la esportazione si esercita avvilamente, ed aspetta il termine prossimo assegnato dalla legge per defraudare l'Italia, per diecine di milioni, delle sue opere d'arte.

Mentre i Papi tennero alto il decoro dell'arte, il Governo italiano ha fatto nulla in Roma.

E' vero però che l'on. Nasi ha mostrato d'intendere il suo alto ufficio ordinando la continuazione degli « Inscrizioniones Christianae Urbis » dal De Rossi, ma egli dovrebbe scioglierai da certe pastoie che gl'impediscono di seguire interamente i suoi nobili ideali, ed impedire l'esodo delle nostre glorie artistiche invidiate dagli stranieri.

Gli raccomanda quindi di accettare la proposta di legge presentata dall'on. Guicciardini e da altri colleghi assicurandolo che cresceranno con ciò le sue benemerenze verso il paese. (Approvazioni).

Nasi (istruzione - Segni di attenzione). Ringrazia l'interpellante dei sentimenti cortesi espressi a suo riguardo; gli osserva che la proposta del deputato Guicciardini è ma sospensiva parziale che non risolve il problema.

Ritiene peraltro che, esercitando i diritti riservatigli dalla nuova legge, lo Stato potrà impedire che continui la emigrazione degli oggetti d'arte più importanti, ed è convinto che, occorrendo, il Parlamento non ricuserà al Governo i mezzi necessari. molto più che di sotteli oggetti non ve n'ha gran copia nelle mani di privati.

La legge del resto fu minutamente esaminata nel Senato e la Camera l'approvò. Ma permette l'esportazione di oggetti privati, che non siano di sommo pregio; ora il Governo non può quindi che vigilare per impedire che all'ombra di essa emigrino oggetti, sui quali lo Stato possa esercitare il diritto di prelazione.

Ricorda di aver promesso di presentare alla Camera opportuni provvedimenti prima del 12 giugno e dichiara che a quella promessa non verrà meno; ma bisogna conciliare la tutela legittima e doverosa del patrimonio artistico del paese col rispetto della proprietà privata.

Scagiona l'amministrazione delle belle arti dalle censure cui fu fatta segno; e parlando più specialmente della statua del palazzo Giustiniani, dichiara che, mancando una forma legale per vietarne il trasforimento, si dovè venire ad un compromesso per salvare quanto più possibile la ragioni dello Stato e dell'arte.

Conclude dichiarando che non mancherà di applicare rigidamente le leggi che il Parlamento ha volu

te, in attesa di altre disposizioni che meglio valgano a raggiungere lo scopo che tutti vanno le gloriose italiane dell'arte desiderano raggiungere. (Benissimo!)

Guicciardini richiama il ministro sull'urgenza di provvedere; esprime la confida che accetterà la sua proposta di legge per proroga di un anno il termine del 12 giugno e chiede che si stabilisca il giorno per lo svolgimento.

Merello, per fatto personale. L'esquisito del palazzo Giustiniani si fece senza alcun vincolo per le stesse ragioni addotte in questa 88 anni fa.

I proprietari del palazzo cambiando l'affrancazione d'un canone, offrirono di vendere allo stato per lire 100,000 (Commenti: ma l'orafore, per la sua quinta parte, è proprietà, che gra non ha più, non vuole aver parte nelle trattative per chiedere al governo il permesso di asportare le statue.

Santini. Nel palazzo Giustiniani si è commesso un vero sacrilegio. Quante alle considerazioni generali, si dichiara soddisfatto, prendendo atto delle promesse del Ministro di presentare provvedimenti legislativi in tempo utile per impedire che il danno delle Stato si compia.

Ma sia provvedimento rapido, efficace, che raggiunga davvero lo scopo di salvaguardare il patrimonio artistico dell'Italia; e sarà l'approvazione unanime della Camera. (Bene! Bravo!)

Nasi (istruzione), all'on. Guicciardini dichiara che rimanente nello spirito della sua proposta.

Si riserbava di fissare lo svolgimento in principio della seduta di domani.

Per la sistemazione di Massa Carrara.

Chiesi interpella il Ministro del LL. PP. sulle condizioni di deficienza e d'incuria, nelle quali versa la stazione ferroviaria di Massa Carrara.

Ricorda di avere altra volta lamentato che la direzione delle ferrovie nulla abbia fatto per mettere la stazione di Massa in grado di sopperire ai crescenti bisogni dell'industria marmifera che perciò ne risente grave danno,

Nella stazione di Massa occorrono più vasti piani caricatori, una tettoia pel ricovero dei marmi lavorati, il binario supplementari di stazionamento che permettano più facile manovra dei vagoni.

Niccolini (LL. PP.) riconosce giuste le osservazioni dell'on. Chiesi e dichiara che il Governo non mancò a suo tempo di dare le opportune disposizioni per eliminare i lamentati inconvenienti.

Le spese di casermaggio in Roma.

Santini interpella l'on. ministro dell'interno sulle spese di casermaggio per le guardie di città, che gravano di bilancio comunale di Roma. Crede che non sia equo addebitare al Comune un contributo per un servizio, che è essenzialmente di Stato; le condizioni di Roma, perchè capitale del Regno, non potendosi paragonare a quelle delle altre città.

Giolitti (interni). Il contributo del Comune alle spese per le guardie di città fu consolidato in lire 800,200, nella ragione della metà di 250 guardie, mentre in realtà in Roma prestano servizio 1200, onde per 800 guardie il Comune non paga alcun contributo. Riconosce che gli oneri del casermaggio sono gravi per il Comune, ma essi sono compensati dai cespiti dei forestieri e dall'utile indiretto che la città ne ritrae.

Comunque il bilancio di Roma è problema che interessa il Governo e quando i provvedimenti saranno adottati per il suo regolare assetto, anche questa questione sarà ripresa in esame e risoluta.

Santini è soddisfatto e si augura che alle promesse seguano a non troppo lontana scadenza i fatti, perchè ben disse l'on. ministro, l'assetto del bilancio di Roma è questione nazionale.

Sull'ordine del giorno.

Turati domanda che si fissi la data per la discussione della sua mozione relativa ad una inchiesta parlamentare sull'amministrazione carceraria.

Presidente crede che per l'art. 136 del regolamento sulla proposta la Camera debba deliberare, per prima cosa, la presa in considerazione.

Turati non consenta in questa interpretazione dell'art. 136 del regolamento, giacchè la mozione è la conseguenza di una interrogazione e prega quindi di fissare la discussione a breve scadenza.

Giolitti (interni) crede esatta la interpretazione data dall'egregio Presidente alla disposizione del regolamento, opponendo inoltre perchè la mozione segua la procedura normale degli altri affari e non sia fissata la data dello svolgimento, della quale non fa questione.

Propone di discutere la questione carceraria quando verrà in discussione il bilancio che il Governo ha presentato per l'impiego dei condannati nei lavori all'aperto. La relazione di questo progetto potrà essere pronta tra pochi giorni.

Turati consente nell'interpretazione del regolamento fattane dall'on. Presidente, ma non consente nell'abbinamento della sua mozione col progetto accennato dall'on. ministro dell'interno.

Giolitti (interni) accetta che si metta all'ordine del giorno la mozione per la sua presa in considerazione; ma dichiara un d'ora che si opporrà a qualunque proposta d'inchiesta parlamentare, che costringerebbe l'azione del Governo all'inerzia durante un anno (Bene! Approvazioni).

Turati non insiste.

Leggonsi le interpellanze ed interrogazioni

La seduta è tolta alle 18.15.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 25 contiene:

R. D. che autorizza la Camera di commercio delle provincie di Siena e Grossete a costruire un fabbricato per la propria sede — RR. DD. riflettenti: inscrizione fra le provinciali di Milano di un tronco di strada del Comune di Vaprio d'Adda; cancellazione dalle provinciali di Parma e sostituzione di un tratto di strada del Comune di Parma.

Rel. e R. D. sullo scioglimento del Cons. comunale di Valdagno (Vicenza) e nomina a R. Commissario straordinario del sig. Fortunato Marinaro — Prospetto dei prodotti netti approssimativi delle ferrovie dal 1° luglio 1902 al 30 aprile 1903 — Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Min. delle Finanze.

Nuovi uffici telegrafici — Il 21 corrente, in Torre le Nocelle, prov. di Avellino, è stato attivato il servizio pubblico in unico telegrafo governativo con recapito limitato di giorno.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

(S) **Firenze.** 25. — Stamane, alle ore 11, nel tempio di Santa Croce, alla presenza delle autorità civili e militari e del Comune di Torino venne solennemente esumata le ceneri di Carlo Botta e trasportate presso il monumento in marmo eretto nel tempio stesso, con busto di Duccio. Per cura del Comune di Torino fu eseguito alla Scuola professionale di arti decorative di Firenze.

E' stato quindi deposto il monumento e reso in tutto il necessario.

Genova. 25 ore 12,40. — *(Aldo)* Il pallone *Gigante* sceso alle 19,30 presso Truso, Comune dell'Alto Biellese. Gli aeronauti si trovavano in condizioni ottime. Ora che vento spirava presso discretamente. Ripartirono per Torino alle 20,30 circa.

Nuovi uffici telegrafici — Nella provincia di Genova sono stati improvvisati due dimostrazioni per l'espulsione dei sovrani indesiderati e navali della città.

I laboratori di fisiologia, di chimica, di fisica ed altri si devono a Sir Thompson Yates; ed ora il nuovo laboratorio di medicina tropicale, di patologia comparata, di bio-chimica e di patologia sperimentale sono dovuti a Wm. Johnston, modestissima persona che fece già alcune volte il giro del mondo e un centinaio di volte la traversata dell'Atlantico!

Egli dal nulla seppe crearsi una grande posizione ed orbato in questi ultimi anni di una figlia carissima, sposata al prof. Boyer, volle ricordarla con una donazione all'Università, che ci terra rappresentata dai nuovi laboratorii che si sono inaugurati in questa circostanza.

La festa ebbe luogo nella grande aula gremita di gente, di signore e signori dei ceti più elevati di questa città, emporio dei traffici marittimi tra i due grandi canali.

Tra gli invitati esteri figuravano il rappresentante degli Stati Uniti d'America, dott. Ravanel, il prof. Weigert per la Germania, Blanchard e Nocard per la Francia, il prof. Perroncito per l'Italia.

Pronunciarono splendidi discorsi presso il Rettore dell'Università, poi il rappresentante del Governo, Ministro Lough, il Lord Mayor, e parecchi professori dell'Università stessa, direttori dei nuovi laboratorii.

La funzione venne seguita dalla visita dei nuovi stabilimenti veramente belli per ampiezza, comodità e arredamenti.

Sir Johnston diede a sera un sontuoso pranzo all'Hôtel Adelphi, dove parlarono applauditissimi oltre al Johnston, il Lord Mayor, il Ministro, i vari rappresentanti esteri. Il prof. Perroncito portò il saluto del Ministro Nasi e dei colleghi delle Università italiane e venne fatto segno alle più cordiali e squisite simpatie.

Qui tutti si interessano della nuova istituzione che promette grande avvenire per il progresso della scienza.

Milano. 24. — La banda militare ha suonato più volte, fra applausi scrosciantissimi, la marcia reale e l'inno di Garibaldi.

Milano. 24. — Ricordereste che la somma raccolta per erigere un monumento al Re Umberto in Milano ha destinato la metà a costruire un asilo sorse del Pilastro che s'intitola alla parte laterale del Castello Sforzesco.

Luca Beltrami assume l'esecuzione dell'opera. Le pareti saranno ricoperte quasi tutte a mosaico, privo le statue e i marmi per la decorazione.

La somma, che non ora, a dir vero, gran cosa, è cresciuta da un pezzo. Il Beltrami, generosamente, ha deciso di rinunciare alla differenza fra la vendita della sua galleria di dipinti e di sculture.

Reggio Emilia. 24. — Stasera nel teatro municipale è stata improvvisata una dimostrazione popolare tutta favorevole. Gli studenti hanno fatto sentire più volte gli inni patriottici.

Rodena. 24. — Stasera durante la recita della Compagnia Pagano al teatro Sociale studenti hanno promosso una dimostrazione pei fatti di Innsbruck.

Udine. 24. — Il Comitato della « Dante Alighieri » riaffermato il diritto nazionale italiano sull'Università di Innsbruck ha erogato 3000 lire per la difesa di esso e promossa una dimostrazione per il giorno dello Statuto.

Bologna. 25, ore 24. — Stasera si formò una grossa dimostrazione pei fatti di Innsbruck nelle via, ove sinonavano delle bande, a cui si fece eseguire l'inno di Garibaldi.

I dimostranti tentarono poi di pervenire fino al Consolato austro-ungarico, ma la polizia lo impedì.

Vennero fatti sette arresti.

Nella colluttazione due agenti rimasero contusi

Nel porto di Genova.

Genova. 25 — Ecco le cifre del movimento delle merci nei Magazzini Generali, dal 16 al 22 corrente:

Vapori e nostimenti accostati 5; merci sbarcate tons. 2054; merci imbarcate tons. 366; merci arrivate per ferrovia tons. 3337; merci partite per ferrovia tons. 2335; merci partite per ferrovia carri tons. 1947; merci in deposito stereo fonn. 21,195; merci in deposito nazionali tons. 5254.

NOTE ICHE.

Le pagine oscure, di Enrico Boni — Tip. Roux e Viarengo. Torino, 1903.

Ricordiamo ancora il primo saggio di questo giovane autore, giovane d'anni, ma tanto maturo di studi e di osservazione psicologica, e sin d'allora ebbe a trarsi l'augurio che questa mente appassionata seguitasse a produrre e a maturare sempre più forte. Ecco che non ci sbagliammo: ecco la forza, la ricchezza e desiderata di ogni ingegno che non sia comune.

Enrico Boni comincia a mantenere quello che in promesso con il suo primo lavoro. Ed ecco quindi le *Pagine oscure*, singhe rivelie strade nelle loro intenzioni ardite nel concetto, ma che dimostrano nel loro autore una chiarezza insonta di imagini, una percezione sottile della vita immateriale, una conoscenza profonda dell'anima umana.

Bisogna dire che l'A. è un fervente ammiratore di Edgardo Poë; le novelle quindi risentono di questa ammirazione verso lo strano e per quanto l'autore, [illegible] non si potrebbe dire che le *Pagine oscure* siano una vera imitazione di quel genere: avvi una moderatia di idee, di condotta, di tecnica che per conservando alle storie il carattere d'originalità e di presenta sotto una forma nuova e suggestiva.

Il Boni si presenta poi questa volta con una mira più sicura, più finita dove le imagini balzano nette e decise, dove le frase per avvalorandosi di nuova ricercatezze ha spesso un'imposta severa, energica ed espressiva. Ci felicitiamo con l'A.

Scioperi ed agitazioni.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Foggia. 24. — Stamane una Commissione di pastai e di elettricisti è andata dal direttore dell'officina e gli ha dichiarato che gli scioperanti erano pronti ai maggiori e discrezione, riconoscendo di essere stati mal consigliati dai sobillatori.

Il direttore ha rifiutato la riammissione causa gli impegni assunti con altri e promesso il suo appoggio per assumere altre 4 turbine.

Poco dopo tutti gli operai ascritti alle leghe hanno fatto una dimostrazione pacifica e la Commissione ha ricevuto il Sindaco.

Stasera gli operai si sono riuniti presso la Camera del lavoro per discutere sul modo di aiutare i disoccupati e di fir fronte alla difficile situazione.

COMMERCIO ED ECONOMIA.

Il commercio nell'Asia Minore.

In un rapporto del Console inglese trovisamo che nel 1902 l'Italia importò da Alessandretta (porto d'Aleppo) per merce milione di prodotti, mentre nel 1901 aveva importato quasi il doppio, e vi esportò per oltre 4 milioni e mezzo di merci, con una diminuzione di nuovo milione circa pel 1901, dovuta quasi completamente ai tessuti di cotone per la vivissima concorrenza delle fabbriche inglesi.

Le navi italiane entrate in quel porto furono 20, con una stazzatura di 33 mila tonn.

Esportò per la rimanente Italia vian terra dopo l'Inghilterra e l'Austria-Ungheria e quarta nella navigazione, dopo Inghilterra, Austria e Francia.

— Il Console di Adana consiglia pei i commercianti inglesi a stabilire agenzie in quella città, che avrà un notevole avvenire nel commercio coll'Anatolia, non appena sarà costruita la grande ferrovia della Mesopotamia, detta di Bagdad.

Si tratta di una vasta regione che apporterà a chi vi si stabilirà in tempo e solidamente. Basti notare che fin da ora il solo commercio delle ostonerie è di circa 4 milioni, di cui una metà inglese e l'altra metà divisa tra Italia, Germania e Austria-Ungheria.

SCIENZE E LETTERE

I laboratorii di medicina tropicale.

Liverpool. 24 maggio. — Liverpool, che conta circa 700,000 abitanti, ha la sua Università soltanto da 20 anni, ma è una Università che progredisce continuamente — a differenza delle nostre — grazie alla munificenza dei sovrani indostani e navali della città.

Sir Johnston diede a sera un sontuoso pranzo all'Hôtel Adelphi, dove parlarono applauditissimi oltre al Johnston, il Lord Mayor, il Ministro, i vari rappresentanti esteri. Il prof. Perroncito portò il saluto del Ministro Nasi e dei colleghi delle Università italiane e venne fatto segno alle più cordiali e squisite simpatie.

Qui tutti si interessano della nuova istituzione che promette grande avvenire per il progresso della scienza.

Invenzioni e Scoperte

L'avantreno Cantono.

Ieri abbiamo assistito all'esperimento in presenza della Lib. MM. del nuovo avantreno, ideato e fatto costruire alle Galileo di Firenze dal cap. del nostro Genio militare cav. Cantono, già ben noto per i suoi studi brevetti e per le sue applicazioni nella costruzione di automobili.

Questo suo nuovo sistema di avantreno non può a meno di avere un largo successo, poichè permette di essere applicato a qualunque vettura a cavalli, potendosi sostituire a questi, quando torna comodo, senza spesa, servendosi dello stesso veicolo — coupé, milord, landau, ecc. ecc.

In una parola, coll'avantreno Cantono, chi tiene vettura può servirsene colla trazione a cavalli o colla trazione elettrica. A nostro avviso, questo sistema è destinato a riuscire di grande utilità anche nei servizi postali, poichè in caso di neve o ghiaccio o in altri condizioni difficili stradali il servizio non potrà mai restare sospeso, attaccando in 4 fatte circostanze i cavalli, ciò che non sarebbe facile col veicolo dell'automobile.

In una grande città la questione essenziale è quella della manutenzione: ma organizzando speciali officine, si può ottenere un grande risparmio di spesa, poichè a condurre la vettura ed avantreno elettrico, con un po' di esercizio, può essere adibito lo stesso cocchiere a cavalli.

Infatti si sta ora organizzando per Roma dal Società con siffatto intento.

Nuovo generatore a vapore.

L'ing. Gustavo Sporo di Napoli ha ideato e costruito nella sua officina di via Partenope, Genova, un nuovo tipo di generatore istantaneo di vapore per automobili ed altri usi.

Lacqua si circola a strati sottili per iniezione continua: il combustibile liquido adoperato si brucia in modo completo.

La costruzione affida contro ogni possibile causa di scoppio. Circa il suo rendimento diranno gli esperimenti in corso.

Drammi di terra e di mare

Un disastroso incendio.

(S) **Parigi**, 25. — La *Patrie* ha da Panama, che un incendio ha terribilmente devastato che distrusse numerose case ed i magazzini generali.

I danni sarebbero calcolati a 200 milioni (?).

Teatri ed Arte

Drammatico. — Al Gymnase di Parigi è stata data con buon successo l'attesa prima rappresentazione di una commedia in tre atti di Maurizio Maeterlinck, *Joyzelle*, raccontò Gamore in cinque atti.

L'eroina, ha detto l'autore in una intervista, è un essere pura spontaneità, di vita, di grazia e di amore, che grazie alla forza di volontà e all'amore, trionfa di tutti gli ostacoli.

Ed ecco come:

Lodovico figlio del mago Merlino, muore se non è amato teneramente e fulcinamente.

Fino dal loro primo incontro Joyzelle e Lancoor si sono amati ma Joyzelle sarà finamorata che potrà salvare Lancoor? Per assicurarsene Merlino le fa sorbire delle terribili prove.

Dapprima i due amanti sono separati e Joyzelle viene avvertita che se vuole Lancoor morto. Questa minaccia non avrà effetti la fanciulla non potrà rassegnarsi ad altre, e Merlino, sicuro alfine dell'amore infinito di Joyzelle, consente alla felicità dei due giovani.

— Ecco l'argomento di *Tutto l'amore* di S. Lopez, che ha ottenuto lieto successo a Firenze.

Tre sorelle maritate ed un fratello scapolo convengono a svolgere il concetto della commedia.

L'amore vuole spirito e sensi, anima e corpo.

Quando non ci sia l'accordo misterioso e completo anche dei sensi, l'amore non c'è.

Il caso più interessante fra tutti è quello di Diana.

Sposata un matrimonio di ragione, ella resta sola.

Alla nascita di un loro bambino, nato morto, Grazia rimane tanto malata che da qual giorno ogni contatto è impossibile.

Il dottore le ha dette badate che vi può morire fra le braccia!

E le loro stanze unite provano le torture più atroci.

Un ilarbo è il desiderio insaziabile e impossibile di Grazia.

La gelosia del possesso la rode incessante.

Tutto le è sospetto. Ed Emilia l'adora per la bontà, per la tenerezza, pel suo stesso dolore. L'adora e la desidera. In un impeto affettuoso, pieno di poesia, una sera Grazia gli si offre ancora.

Se morrà morrà! Meglio queste che vivere invano!

Ed i due si riprendono. La legge dell'amore è più forte di ogni volontà della vita stessa.

— Commedie pronte per la ribalta:

Sotto la croce di P. Jalanes — *La Contessa Clotilde* di L. Mendes-Teixeiah.

A. Scinti ha pronti due lavori: *Coscienza nuova* e *Finale d'un dramma*.

R. Marcozzo ci farà sapere così è: *Più forte della morte*.

A. Paci Perini ci farà assistere alle: *Ultime ore di Giorgione*.

Lirica. — Al Prince of Wales's Theatre di Londra ha avuto lieta accoglienza una nuova commedia musicale intitolata *The School Girl*.

L'intreccio aiquanto complicato ed inverosimile, si aggira intorno alle avventure a Parigi di una fanciulla, che è fuggita dalla scuola del convento per aiutare gli amori di una sua compagna con un povero artista. Ma la mamma del maestro Leslie Stuart è assai graziosa e spigliata contiene dei motivi piacevoli ed è abbastanza bene interpretata.

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*)

Torino. 25, ore 23,20. — *(ermon)* — Al Teatro Alfieri, affollato, la Compagnia Di Lorenzo-Andò ha rappresentato il dramma di Panzacchi, *Forte come la morte*, già dato a Roma col titolo di « Villa Giulia ». Ottenne lo stesso successo.

Alla fine del primo atto due chiamate; al secondo quattro, rivolte specialmente all'Andò, protagonista effettivissimo.

Si voleva anche l'autore, ma non era presente. Al terzo atto due chiamate contrastate, essendosi parte del pubblico ribellato all'ardilissima tesi, che l'amante abbia diritto di uccidere la donna rimasta fedele a quella che l'ha tradito.

Un melodramma greco ha composto un'opera puramente greca che sarà rappresentata prossimamente.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Tribunale - Sezioni penali.

Appropriazione indebita e falso in commercio. Cristina Ghiesa di anni 58, da Genova, mediatore, per essersi appropriato, mediante 29 cambiali false, parecchi quintali di farina per L. 14,465.60 che gli erano stati consegnati per la vendita dalla ditta De Cari e C., fu condannato a 5 anni e 10 mesi di reclusione e a L. 490 di multa.

Pres. cav. Pievatolo — Giud.: Suino e Guecco — P. M. Bologna — P. C. Borzo — Dif. Petroni.

Furto con chiave falsa. — Gildo Gentili di anni 17 e Giuseppe De Luca di anni 14, da Tivoli, per avere nel febbraio scorso in Tivoli, penetrando con chiave falsa nel negozio del macellaio Guido Casciali, rubato L. 1000, furono condannati: il primo a 14 mesi di reclusione e l'altro a 5 da scontarsi in una casa di correzione.

Dif. Petroni e Berri.

Furto di pecore — Antonio Cristoni di anni 27, da Viesvaro, pastore, per avere nel marzo scorso nel territorio di Viesvaro rubato due pecore di Giovanni Bernardini, fu condannato a 3 mesi di reclusione.

Dif. De Santis-Mangelli.

Tribunale Penale di Torino

(Serv. spec. del *Popolo Romano*).

Il processo Sconto.

Torino. ore 16.45 — *(ermon)*. Oggi sono stati interrogati gli ultimi testimoni della difesa. Si è rinunziato all'interrogatorio di Pantaleoni. Sono stati letti i documenti e sono stati proposti i quesiti ai periti. Il processo volge alla fine.

Sports

Rincia dell' – Andux. — Domenica scorsa ebbe luogo la 2ª marcia ufficiale dell' *Audace* italiana. Gli iscritti erano 33 e tutti si presentarono alla partenza. Il lungo percorso (Roma, Fracciano, Vetralla, Viterbo, Civitavecchia, Roma – km. 219) le strade relativissime, il vento quasi sempre ostile, la grande quantità di polvere ed un acquazzone furono la compagnia dei forti pedalatori.

Alle 19,30 in perfetto orario, ricevuti e controllati a porta Cavalleggieri dal sig. Arioli, segretario gen. dell'*Audace*, e dal sig. Tonacci, arrivarono i direttori di marcia: C. Pisani e L. Venti, i capi squadra Romanini G., Forcatura, Colli, Rosi, i vecchi *Audaces* Giolla, Mozzabotti, Gregorini, Romanini S., Romanini E., Pisano e Romani, gli *Audaces* Forcatura, Alpestri A., Cossi R., Cosi G., Mancinelli O., Mancinelli A., Ronconzoni M., Perina A., Burroni V., Martini O. e Lollobattista A., Berardi.

Per rottura di macchina presso Palo si ritirarono Ramacciotti e Grilli.

La corsa automobilistica Parigi-Madrid.

(S) **Parigi**, 25. — Telegrafano da Bordeaux: Un decreto del Governo spagnuolo allo autorità francesi di impedire alle automobili l'andamento di corsa sul territorio francese.

I proprietari delle fabbriche di automobili e gli organizzatori della corsa hanno interessi in ripercussione in Spagna, appena varcata la frontiera. Il percorso da Bordeaux al confine non verrebbe perciò considerato nel calcolo della velocità e nell'interesse della corsa.

Ieri, sabato, alle ore 5 pomeridiane, è avvenuto il ginocchio sinistro. L'automobile di Giorgio Richard si è rovesciato e Richard ebbe parecchie contole rotte. Lorain Barrow ha un braccio fratturato ed una coscia rotta e si deve amputarlo oggi.

Marcel Renault sarebbe morto durante la notte per le ferite riportate nella caduta.

Steadi sarebbe morto, morto invece il suo meccanico. Stead aveva dinanzi la vettura 96, che raggiunse e avanzò, cercando di passare innanzi alla precedente: ma il conduttore di questa gli tagliò la strada e urtò in [illegible] che si rovesciò. Steadi fu lanciato in un fosso ed il suo meccanico andò a cadere a 10 metri dalla vettura.

(S) **Parigi**, 25. — Il divieto del Governo di proseguire la corsa solleva grave malcontento nel mondo sportivo.

Il senatore De Launay interpellerà il Ministro dell'Interno sui gravi incidenti prodotti dalla corsa e proporrà severe misure per la sicurezza dei cittadini.

Per fissare il massimo della velocità degli automobili e impedire il transito in corsa per talune strade limitandole a determinati giorni per settimana.

— Il giornalista Rodolfo Darsens ed il suo *chauffeur* furono lanciati a terra, presso Bordeaux; l'automobile rimase fracassata.

Un fatto consimile avvenne che lo stato di Lorrain Harrow è stazionario, ma si spera di salvarlo.

Marcel Renault non sarebbe morto, ma è in grave stato.

Al controllo si presentarono 112 automobilisti.

Ecco la classificazione tenendo presente che la distanza Parigi-Bordeaux è di km. 552.

1. *Gobron* (vettura Gobron) 6 ore, 12' 45" 1/5 — 2. *Panhard* (vettura Morgi ore 5, 18', 21" 1/5 — 2. *Zaillerand* (vettura Morse) ore 5, 46', 1"... 3/5 — 3. *Grenance* (vettura Pintrieu) ore 5, 54', 53" 4/5 — 4. *Warden* (vettura Mercedes) ore 5, 59', 30", 4/5 — 5. *Augadière* (vettura Panhard) ore 6, 1', 2/5 — 6. *Woight* (vettura C. G. V.) ore 6 1', 9", 1/5.

II categoria. — Vetture da 250 a 1100 kg.

1. *Louis Renault* (Renault Frères) 5 ore 36', 59" — 2. *Farrot* (vettura Darracq) 6 ore, 12', 47" 1/5 — 3. *Faidé* (vettura Desauville) 6 ore, 31', 8" 1/5 — 4. *Homery* (vettura Darracq) 6 ore, 52', 33" 1/5 — 5. *Fellizzat* (vettura De Dion) 7 ore, 12' 43".

(S) **Parigi**, 25 — Il decreto minacciato che vieta la prosecuzione della corsa automobilistica Parigi-Bordeaux-Madrid stabilisce che lungo il tratto da Bordeaux alla frontiera spagnuola gli automobili che proseguiranno per la Spagna non potranno procedere oltre la velocità stabilita dal regolamento sulla circolazione degli automobili.

Nell'incidente toccato ieri all'automobile guidato da Porter, al passaggio a livello presso Charrres, il meccanico Nixon fu trovato al suolo inanimato, ma riprese tosto i sensi e potè essere condotto a Parigi col treno del pomeriggio.

— Il *Figaro* annunzia che anche il Principe di Monaco è rimasto vittima di un accidente sportivo. Egli era intrapreso un viaggio in motocicletta da Monaco a Parigi. — Nel 2° giorno, per evitare un urto di una carrozza dinanzi alla macchina, andò a cadere in un fosso, riportando varie contusioni alle gambe, che l'obbligarono a proseguire in ferrovia.

(S) **Madrid**, 25. — Le notizie giunte sugli accidenti avvenuti nella corsa automobilistica Parigi-Madrid hanno prodotto la più penosa impressione nella popolazione.

La via Alcalà, dov'è la sede del *Cuio Regal*, è animatissima. Si pagano a prezzo elevatissimo i biglietti per le tribune in punto d'arrivo.

Madrid. 25 — Il Governo ordinò alle autorità di frontiere di vietare la continuazione della corsa sul territorio spagnuolo. Gli automobilisti potranno passare la frontiera, ma come semplici escursionisti.

La stampa fa il divieto della corsa da parte del Governo francese.

— Dispaccio da Valladolid informano che sono colli giunti di automobili, che proseguono per Madrid.

In qualche villaggio gli automobilisti furono presi a sassate al loro passaggio.

Vittime dell'automobilismo.

Londra, 25. — Sabato scorso avvennero parecchi incidenti automobilistici, causando la morte di quattro persone.

Il più grave si verificò a Bristol, dove in una corsa per motocicletta su pista, la macchina di uno dei concorrenti sfondò la palizzata, rimbalzò, urtando contro quella di un altro: l'urto violento fece sbalzare entrambi i corridori, che caddero in mezzo agli spettatori terrorizzati. Due motociclisti furono uccisi sul colpo, rimasero più o meno gravemente feriti e dovettero essere trasportati all'ospedale, dove i due infelici corridori, appena giunti, cessarono di vivere. Lo stato di uno dei feriti desta serie preoccupazioni.

Altri accidenti si deplorarono ad Edimburgo ove rimase uccisa una donna, e a Kew, presso Londra, nel quale rimase vittima un uomo.

Novità, Varietà e Aneddoti

Il mammouth della Beresowka.

Annunciammo a suo tempo la scoperta del cranio e delle zanne di un grosso mammouth: oggi abbiamo sul genere una notizia straordinaria.

Si tratta della scoperta d'un altro mammouth, estratto con grandi fatiche dal terreno ghiacciato presso il fiume Beresowka nella provincia di Jakusk, all'estremità orientale della Siberia e nel lembo più settentrionale di questa regione compreso entro il circolo polare.

L'estrazione e il trasporto vennero eseguiti da una missione scientifica, partita da Mosca, la quale trovò il mammouth perfettamente conservato sotto uno strato di ghiaccio, di cui esso ancora sottanto la testa e il piede sinistro anteriore, già divorati in parte dalle fiere. Ma l'animale conservava la pelle in certi punti, lunga circa 4 cm. ricoperta di peli lunghi da 25 a 30 centimetri.

Dopo che la bestia con lunghi e penosi sforzi fu messa allo scoperto, bisognò dividerla in parecchi pezzi ed eseguire il trasporto di un carico complessivo di 1800 chilogr. pesate sopra cassoni che furono dati per 12 viaggi durante 50 giorni di marcia non certo facile. Arrivò a 45 e 50 gradi sotto zero, poi con inverno assai mite e in ferrovia, con un percorso totale di 10,000 chilometri fino a Pietroburgo, dove esiste quale fonte per via duviale e compiuto dalla a pedizione, per mezzi, a cavallo.

Oggi il mammouth è ancora in preparazione nel Museo zoologico di Pietroburgo e non è stato ancora esposto al pubblico in causa delle grandi difficoltà che si debbono vincere per conservarne le pelle, giacchè il dott. O. Herz, che ha diretta l'arduà impresa, desidererebbe di dare l'esemplare in modo ch'esso offra l'aspetto esterno dell'animale quand'era vivo.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MARTEDÌ, 26 maggio 1903 — S. Filippo

Leva di sole alle ore 4.43 m. — Tramonta alle 7.30 e leva la luna alle ore 4.29 m. — Tramonta alle 8.35

L'ARE MARA mosta alle ore 4.43 m.

BOLLETTINO METEORICO.

25 maggio ore 18.

Debole pressione minima di 760 in Polonia e Mar Nero, massimo di 772 sulla Russia settentrionale.

Italia 24 ore barometro disceso ad 8 mm. sulle Alpi Nord, centro e sardegna, poco variato altrove; temperature irregolarmente variate; venti forti settentrionali al versante Sud; alcuni temporali e pioggierelle al centro.

Stamane cielo quasi ovunque sereno; venti deboli vari. Barometro massimo 764 a Nord, livellato fra 763 e 61 altrove. Probabilità: cielo quasi ovunque sereno; venti deboli vari; qualche temporale al centro.

Sciarada.

Del *primo* e *ognor* principio
Un semplice bocerone,
Altro più esser spiglio,
Ed essere un briccone.
Il *tutto*, caro al popolo,
Vuole della nazione.

Spiegazione del Pazzerrimo precedente:
ENTO-CELLE

STATO CIVILE.

MATRIMONI 23 MAGGIO 903

Zeca Adolfo cocchiere con Gerrani Cecilia
Ferrantini Cesare stagnaio con Mandri Maria
Quaglia Ferdinando parrucchiere con Canato Gaetana
Borgini Attilio guardiacone con Dal Zoppo Elena
Binaghi Giovanni possidente con Maggiorani Rosa
Verza Gio Battista macellaio con Lelli Maria
Dibetta Placido pittore con Rolding Giovanna
Fontifiani Angelo macellaio con Pacchetti Barbara
Pifferi Giuseppe farmacista con Valle Virginia

Nati e morti denunziati il 22 e 23 maggio 1903
Nati 66 compresi 10 nati morti
Morti 47 dei quali 15 sotto i 7 anni.

MORTI

Banco Camillo Eugenio fu Giuseppe, Vercelli 38 coll.
Antini Luigi fu Bernardo, Avigno 71 ved.
Giorgetti Benedetto fu Giuseppe, Roma 81 c.
Orlandi Marianna di Angelo, S. Vito Romano 20 sol.
Magni Agnese di Vincenzo, Roma 24 sub
Alfieri Arcadia fu Francesco, Casarano 77 ved.
Ceccarelli Giuditta fu Giuseppe, Castel S. Pietro ved.
Piccinin Basilio di Vincenzo, Trapo 21 col.
Bruni Vincenzo fu Pietro, Roma 68 ar.
De Santis Francesca fu Gius. Angelo, Monterotondo 42 ved.
Tagliarozzo Stella fu Saul, Roma 74 ved.
Farenga Agnese fu Agostino, Roma 71 ved.
Libianchi Giacomo fu Francesco, Palestrina 76 ved.
Gilkison Isabella fu Giovanni, Glasgow 45 sol.
Biscini Adele fu Emilio Bisco 77 ved.
Viti Concetta di Nicola Trani 18 sol
Pierpaone Merolaio fu Santo Arcevia 68 coll
Savi Luigi fu Adolfo Roma 34 coniug.
Vecchi Ercolano fu Luigi Roma 52 coniug
Cardinale Silvio di Egidio Monterosi 21 sol
Palombo Lorenzo fu Giovanni Pentedine 71 ved.
Santucci Luigi fu Giuseppe Alatri 40 celibe
Cardinale Antonio di Antonio Bagnoli del Trigno 41 coniug
Palombo Lorenzo fu Giovanni Pentedine 71 ved.
Santucci Luigi fu Giuseppe Alatri 40 celibe
Cardinale Silvio di Egidio Monterosi 21 sol
Bernardini Orsola di Stanislao Tivoliano 18 nubile
Ianigro Giuseppe fu Giuseppe Camporosso 50 celibe
Lazzeroli Cesare fu Antonio Roma 57 coniug
Fortuna Paolo fu Salvatore Roma 57 coniuge
De Santis Elena di Enrico Roma 15 nubile
Testi Giuseppe fu Terenzio Terricola pellicia 78 ved.
De Maio Rosa di Sante civitavecchiana 34 coniug

Ieri, alle ore sette, è volata al Cielo

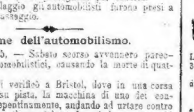
Maria Solidati Tiburzi

di mesi 18.

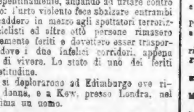
I genitori Antonio e Ginevra Solidati Tiburzi, desolati, ne danno il triste annunzio ai congiunti, amici e conoscenti. Non si lavino speciali partecipazioni.

Oggi 26, alle ore 5 pom. avrà luogo la funebre partenza dall'abitazione in piazza Capranica n. 95 alla chiesa parrocchiale di S. Maria in Aquiro, da dove, domani 27, alle ore sette, verrà trasportata a quella di Ara Coeli e partenza alle ore 12, per essere ivi tumulata nel cimitero del Verano.

Roma, li 26 maggio 1903.



La sorella, i nipoti ed il cognato del compianto cav. **Paolo Fortuna** ringraziano di cuore tutti coloro che hanno reso l'ultimo tributo di affetto a caro estinto.



Vedere in 4ª Pagina

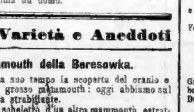
Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guida del Forestiere - Orario Ferroviario

Gli Uffici d'Amministr. sono aperti dalle ore 9 alle 19.

Dopo le 19 le inserzioni si ricevono esclusivamente fino alle 3 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.

Telefono N. 1327 per gli Uffici di Redazione.
Id. N. 1282 per l'Amministrazione.



del Lloyd Austriaco

ITINERARIO INVERNALE

Colore per Alessandria — 2 volte [illegible] ogni giovedì alle 11 e 12 arrivo ad Alessandria ogni venerdì alle 2 pom. Arrivo ad Alessandria ogni sabato alle 3 pom.

Lunedì ai alba. *Ritorno* da Alessandria ogni sabato alle 3 pom. Arrivo a Trieste ogni martedì alle 11 a.

Indo-Cina e *Giappone* ogni mese da Trieste e da *Fiume*

Per Calcutta da Trieste 12 viaggi all'anno

Da *Bari* ogni sabato alle 9 pom. per Gravosa, Cattaro, e l'Albania.

Per Costantinopoli via S. Quarasca, Cherli, Patrasso e Pireo da Trieste ogni martedì alle 11 1/2 antim. e da *Brindisi* ogni mercoledì mezzo dopo la partenza.

Per la Dalmazia ogni giovedì alle 8 ant. settimane. Trieste-Catta

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'osservatorio del Collegio Romano. — Termometro centigrado a mezzodì 25.4 — Minimo 15.0.

Il Re in Piazza d'Armi. — Ieri mattina alle 9 Re Vittorio Emanuele, accompagnato dal gen. Brunetti, andò alla Piazza d'armi ed assistè alle manovre della 1ª Brigata *Messina*.

Vi presero parte i generali Besozzi e Mazza. Rientrò al Quirinale alle 9.

La Regina Madre in Albano — La Regina Margherita, accompagnata dalla marchesa Pes di Villamarina e dal marchese Guiccioli, andò ieri mattina in automobile ad Albano. Vi si trattenne alcuni giorni, ospite della principessa di Venosa.

Il nostro corrispondente da Albano ci telefona:

La Regina Margherita è arrivata alle 11.55. Alla porta Romana è stata ricevuta dal R. Commissario per il Comune, cav. Raffaele, dall'ragioniere Ferri, dal pretore, dal tenente dei carabinieri, dal delegato e dalle Associazioni operaie con bandiere e dal Concerto comunale.

Vaticano. — Ieri il Pontefice ricevette i soli uditi di Curia.

— Il cardinale Mocenni ha notevolmente migliorato.

— Oggi, per la festa di San Filippo Neri, saranno celebrate solenni funzioni alla Chiesa Nuova.

Stamane alle 10 1/2 l'arcivescovo Ceppetelli pontificherà in messa, e nelle ore pomeridiane, dopo il panegirico fatto dal rev. Gedi, l'arcivescovo Stonor pontificherà i Vesperi.

La messa è diretta dal maestro Capocci. Ieri i Vespri furono pontificati dall'arc. Ceppetelli.

Oggi, per la festa di San Filippo Neri, saranno celebrate solenni funzioni alla Chiesa Nuova.

Stamane alle 10 1/2 l'arcivescovo Ceppetelli pontificherà in messa, e nelle ore pomeridiane, dopo il panegirico fatto dal rev. Gedi, l'arcivescovo Stonor pontificherà i Vesperi.

La messa è diretta dal maestro Capocci. Ieri i Vespri furono pontificati dall'arc. Ceppetelli.

—

SONIA

Romanzo di Henry Greville

Traduzione italiana autorizzata dall'autrice di *G. Lo Mon*

—(*Riproduzione vietata.*)—

XVIII

Infine, se desidera qualche cosa che io possa prevedere o indovinare, nulla mi sembrerà troppo per sdebitarmi verso di lei.

Senza rispondere, Boris strinse la mano di quell'amico sincero: poi spedì una lettera ad Armianof e la sera stessa era in viaggio per Grebova.

Quanto rassomigliava poco quel viaggio all'altro fatto tre anni prima!

Anche allora era triste ed inquieto, ma la sua inquietudine era ben differente. Ormai il suo avvenire era assicurato, la strada da percorrere gli si apriva innanzi comoda, diritta, onorevole ed era intieramente padrone di sè. E non pensava affatto a Lidia; ciò che occupava tutti i suoi pensieri era la madre sofferente, forse anche a causa della lunga assenza del figlio.

Era l'autunno, il triste autunno della Russia, col suo fango ed i suoi giorni senza sole. Qualche foglia ingiallita sui rami delle betulle nei boschi e l'interminabile, il melanconico filare di abeti lungo le strade deserte.

Mosca: poi le stazioni di posta: i monasteri intravisti come in sogno mentre i magri cavallini correvano al galoppo sotto la pioggia fine e penetrante... infine, eccola, l'abitazione familiare, amata, il giardino e desolato, inondato dall'acqua, le dalie, colpite dai primi freddi lasciano pendere con aria triste le foglie annerite lungo i sostegni d'un verde stridente.

Qualcuno aspetta sotto la tettoia: un orecchio attento ha inteso il rumore dei sonagli: la figurina elegante e gracile di una ragazza si disegna sopra il rialzo del terreno.

E' Sonia che accorre subito e lo saluta per primo sulla scalinata con un « Buon giorno, padrone » baciandogli la mano con una espressione d'indicibile felicità.

Ha quasi dimenticato che la vecchia amica, la sua benefattrice, è senza forza, senza respiro in una camera triste e che il figlio sta per essere colpito nell'affetto più caro..

Non è forse tornato il *padrone* e con lui il sole e la gioia che erano svaniti alla sua partenza, durante quel giorno d'inverno nel quale lo vide sparire allo svolto della foresta?

« Mia madre? » chiese Boris alle serve che lo circondavano.

« Vive, grazie a Dio, vive » rispose la vecchia cuoca levandogli il mantello inzuppato dalla pioggia.

Vive! Dunque egli avrebbe potuto giungere troppo tardi!

Entrò, attraversa la prima camera, è lì per girare la maniglia della porta, ma s'arresta tremante.

In quale stato la troverà?

E' essa ancora la sua mamma adorata o una ombra di ciò che fu un tempo?

« Entri » mormora la vecchia cameriera; « la signora sa che è arrivato: ha parlato di lei tutta la notte ».

Boris oltrepassa la soglia..... oh!, non è affatto un'ombra, è sempre lei!

Il suo bel viso dimagrito si rischiara, le due mani scottanti si tendono verso il figlio e, la voce velata da lagrime di gioia, lo chiama per nome.

« Boris, mio caro figlio, finalmente! »

Egli cade in ginocchio rassegnandosi il volto nelle mani della madre che piange e l'abbraccia e poi volge lo sguardo riconoscente all'immagine annerita della Vergine, che guarda serenamente nel vuoto, al disopra del figlio ritrovato.

Le serve, ferme sul limitare, asciugavano i loro occhi mormorando una devota azione di grazie.

« Mamma » disse Boris quando potè infine articolar parola « perchè m'ha tenuto nascosto che era malata? »

« Non l'ho nascosto nulla, figlio mio » rispose la signora Grebof carezzandogli il capo con la mano; « sembra che fosi malata, ma non ne sapevo nulla io stessa.

« Ora che sei tornato guarirò, vedrai!

« Oggi stesso m'alzerò da letto e pranzeremo insieme su questo tavolino, come quando tu eri piccino, durante la tua convalescenza, dopo avere avuta la scarlattina. Quando ti fermi? »

« Tutto il tempo che vorrà, mamma cara. »

Essa si levò infitti e parve ristabilirsi.

(*Continua*).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 30 cent., oppure con cartolina vaglia.
All' *Amministrazione del* **Popolo Romano**
Via Due Macelli, 6-9 — **Roma**
—(Datano sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione

—(Con L'ECO DELLA MODA)—
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 48 - Sem. 25 - Trim. 13
Italia . . . . . Anno L. 36 - Sem. 19 - Trim. 10
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Esce a Torino, viene spedito ogni settimana.

—(Senza L'ECO DELLA MODA)—
Anno L. 30 - Sem. 16 - Trim. 8
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 46 - Sem. 23 - Trim. 12

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: 1. 5 - d) 75 1. a d) 125. 1. 10 - Dopo la pil *Corpo del giornale*, L. 2 per linea. Oltre 100 linee, da convenirsi. *Cronaca*, L. 1 la linea - Pros. Corr., cent. 50 - *Sotto Corda* (colla 1. pag.) cent. 70. 4.a Pagina, Cent. 20 la linea - Economici (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è ceduta in base ad uno speciale contratto speciale.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

Navigazione Generale Italiana

Servizi Postali Regolari

da *Genova, Napoli e Messina* per *Aden* e *Massaua* e per *Bombay* coincidenza a *Bombay* per *Singapore* e *Hong-kong*.

Linee regolari dai porti dell'*Adriatico e Mediterraneo* per il *Levante*, *Odessa* il *Egitto* la *Tunisia* e *Tripolitania*, *Malta*, *Circassia*, *ecc. ecc.*
Partenze speciali da *Civitavecchia* per la *Sardegna* e da *Napoli* per *Palermo*.
Tre volte la settimana da *Napoli* per *Messina*

Linee Postali Italiane per l'America

Servizi celeri combinati con la Società

La Veloce

LINEA SETTIMANALE

da *Genova* per *Montevideo* e *Buenos Ayres* partenze da *Genova* ogni *Mercoledì*.
da *Genova - Napoli - New York* partenze da *Genova* ogni *Lunedì*, da *Napoli* ogni *Mercoledì*.
Partenze regolari pel Brasile e per New Orleans

Per informazioni ed acquisto dei biglietti rivolgersi in Roma all'Ufficio passeggieri della *Navigazione Generale Italiana* Via della Mercede 47-8 ed all'Agenzia della *Veloce*, Piazza S. Silvestro.

LA FLEXEUSE

A chiunque prova la lunga conservazione dei finimenti dei cavalli, mantici e grembiali di carrozze, gambali di stivaloni, ecc., nonchè la lucidezza dei medesimi, faccia uso della ormai brevettata e decantatissima **Flexeuse** che trovasi in vendita da

V. COSTANTINI
Roma. Via Umiltà, n. 79 (Palazzo Sciarra) - Telefono 2978

Sciroppo Cappuccino

grande depurativo del sangue. Nell'inverno ha dominato l'influenza, il reumatismo, la bronchite, la polmonite, l'anoplessia, ed altre malattie dipendenti dal sangue. In questa primavera è necessario di depurare il sangue collo *Sciroppo Cappuccino*, composto dai Cappuccini (tra Veneto) in base alla Salz. Parl. 4,10 ed altri vegetali 6,10. Cosa in Roma la Bottiglia L. 3,25. Fuori di Roma in Pacco Post. Bottiglie 3 L. 10,50 franco. Unico deposito Roma. — N. B. Guardarsi dalla contraffazione.

Ascensori Falconi

A DIFFERENTI FORZE E A PROPORZIONALE CONSUMO D'ACQUA — BREVETTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO
Gran Premio all'Esposizione economica e funzionamento su C. G. FALCONI e Comp. in Milano
Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Molleschott, Via Volturno 58

Tossi, Bronchiti,
Bronco-alveoliti
Catarri, Influenza, ecc.
DIREZIONE DEL MANICOMIO GIUDIZIARIO
Gabinetto.

Ill.mo Sig. Lancellotti,

Sono ormai due mesi che vado sperimentando l'efficacia delle **Perle Sulphurol**, ch'Ella ha con tanta diligenza fabbricato a comodo degli infermi di malattie polmonali, nello scopo di evitare loro gli inconodi delle altre formule con cui soggiono amministrarsi i preparati balsamici. Sciogliendo la riserva impostami finora, posso assicurarle che il suo **Sulphurol** è pur troppo il più rinsol di non comune efficacia nelle *broncoree da marasma*, nelle *bronchiti subacute e croniche*, anche *catarri degli opici non specifici*.
La prontezza della effimera, il nessun disturbo che provoca la fiducia con che gli infermi ma no sollecitano la somministrazione, il ribadire delle condizioni generali dei medesimi, constatate dallo smontato loro peso, mi autorizzano ad attestarle il convincimento che Ella ha arricchito l'arsenale terapeutico di un sussidio veramente utile.
Aversa, 17 Novembre 1898.

Il Direttore Sanitario
Prof **Gaspare Virgilio**

Preparazione chimica del Farmacista
D. Lancellotti
Napoli - Piazza Municipio, 45 - Napoli

Pillole Anticatarrali Nieri

del Dott. N. Nieri di Pennabilli (Pesaro)

Guariscono in **tre o quattro giorni** qualunque tosse, catarro, bronchite, massime da influenza, perchè di natura non tubercolare. Ogni scatola ne contiene circa cinquantadue e costa L. 1.25.
Si mandano **L. 0.60, dodici** L. 12.60, franche di porto. Ai sigg. Medici, Farmacisti, Ospedali, Congregazioni di Carità, Opere Pie, si accorda il 35 0/0 di ribasso con imballo e trasporto **gratis** se acquistano almeno N. 50 scatole.
Si restituisce il denaro a chi, sul suo onore, giura di non avere ottenuto alcun beneficio.

F. Boccolini

Nuovo
MAGAZZINO DI LEGNAMI
NAZIONALI ED ESTERI
da costruzione e da lavoro
Grande assortimento in Castagno
Roma, Via delle Mura N. 113
Fuori Porta Cavalleggieri

Agli agricoltori ed industriali

Lo Stabil. **Moriggia**, diretto dall'ing. Romolo Moriggia, mette a disposizione dei proprietari e agricoltori le seguenti macchine, costruite col migliore materiale e con tale cura da reggere a qualunque confronto con le macchine estere.

I prezzi sono di vera concorrenza e notevolmente vantaggiosi per gli acquirenti.

1 **locomobile** da 25 cavalli effettivi a 3 cilindr
1 **locomobili** » 15 » » » completa
3 » » 12 » » »
1 » » 9 » » »
2 » » 6 » » »
1 **Locomobile** usata e riportata a nuovo. della forza di 6 cavali. *(Ottima occasione).*
1 **Caldaia** a vapore verticale completa superficie riscaldata circa 3 mq. pressione di lavoro 6 atm.
1 **Molino** a **giano** a 2 palmenti diam. 1 delle macine 1220 produzione farina fina Ett. 3,900 all'ora; ordinaria 7,800 ettolitri all'ora — Forza occorrente 16 cavalli effettivi.
2 **Torchi** a olio ad ingranaggi a doppio movimento di pressione.
1 **Motorè** vert. da 9 cav. effett. a espansione Mayer
1 » » 6 » » »
1 » » 4 » » »
1 » orizz. 9 » » »
1 **Caldaia** a vapore verticale con base in ghisa completa superficie riscaldata circa 6 mq. pressione di lavoro 4 atm.
Per le trattative rivolgersi direttamente:

Stabilimento Moriggia
Via Appia Nuova (Pontelungo)
ROMA

FERRO-CHINA ROSATI
Ferro-China alla Noce Vomica

di U. Rosati — Ascoli Piceno

.... Il « Ferro-China Rosati » tonico ricostituente è riuscito molto gradito ai malati e convalescenti, ai quali l'ho prescritto e posso assicurare che va ritenuto fra le migliori preparazioni del genere.
Anche l'altro preparato — Glicerolato d'ipofosfiti composto — ho avuto gratissimi a lodarmi, specie nei diabetici non neurostenici e nei casi di deperimento organico.
Sono lieto rilasciare questa mia opinione basata su molte osservazioni.

Prof. Comm. **Gaetano Massoni**
Chirurgo consulente onorario
di S. S. Leone XIII

Glicerolato di ipofosfiti composto
Trovasi in molte Farmacie, Drogherie e Liquorerie.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, ed altri oggetti da vendere, ricordate che il sunsale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli **Avvisi Economici** del **Popolo Romano.**

ISOCIETÀ ITALIANA
per le Strade Ferrate Meridionali

Società anonima sedente in Firenze
Capitale L. 250 milioni interamente versati

Esercizio della Rete Adriatica - Direzione del movimento e del traffico

Viaggi al mare od alle Terme di Montecatini

Per facilitare il concorso alle località balneari dell'Adriatico ed alle Terme di Montecatini, nel periodo dal 1° Luglio al 30 Settembre p. v. verranno distribuiti dalle stazioni di Roma ed Ageuzia (Ufficio dei Viaggi, Sella e Sleeping-cars) speciali biglietti di andata-e-ritorno a prezzi ridotti (gli stessi indicati, valevoli 20 giorni, compreso quello della rilasciu, ma non oltre il 2 Ottobre p. v.

Tali biglietti sono prorogabili per altri 20 giorni, mediante pagamento per ogni giorno dell'una per cento del prezzo del biglietto, col minimo di 10 giorni.

La proroga dev'essere richiesta prima della scadenza del biglietto. Tali biglietti sono utilizzabili per tutti i convogli ammessi nella rispettiva classe corrispondente, salvo le limitazioni che per alcuni convogli notano dall'orario ufficiale.

Da ROMA per

	I. Cl.	II. Cl.	III. Cl.		I. Cl.	II. Cl.	III. Cl.
Rimini	67,90	47,60	30,75	Falconara	53,45	36,70	23,75
Riccione	66,10	46,30	29,95	Ancona	51,—	37,85	25,00
Cattolica	64,45	45,15	29,20	S.Benedetto	47,55	33,75	21,85
Pesaro	61,70	43,25	27,95	Civitallan.	43,95	30,80	19,90
Fano	59,50	41,70	26,95	Francavilla	45,20	31,65	20,40
Sinigallia	55,65	39,—	25,25	Montesilvano	66,65	46,70	30,20

N. B. — I biglietti da Roma a S. Benedetto del Tronto non valevoli per la via di Falconara; quelli in declinazione di ritorno viaggiono per la via di Bologna; tutti gli altri sono da utilizzarsi per la via più breve.

LE FEBBRI MALARICHE

anche le più inveterate e refrattarie alla cura ordinaria sono guarite istantaneamente mediante l'amministrazione dell'

dell'ANTIFLOGOGENO Piana-Settimi

Trovantomi da più di 7 mesi affetto da febbri malariche, pensando a diverse cure che mi trovare per ragioni d'interesse, avendo ricorso a diverse cure che mi riuscirono infruttuose, ero indotto in passimo stato. L'*Antiflogogeno* del Cav. Piana mi liberò completamente da tale malattia e più non cibi a soffrirne.
Mariano Taverna
Roma, Forsalo, Via Principe Amedeo 102-124 - Telefono 389

Deposito e vendita, per Roma e Provincia, Farmacia Settimi Piazza Manfredo Fanti 109 al 115 a L. 5 ogni bottiglia al in tutte le primarie Farmacia.

Balsamo per le Emorroidi, L. 2

Farmacia G. Sasso, Corso V. E., 213, Roma.

ASMA ED AFFANNO

Bronchiale, Nervoso, Cardiaco

Asmatici e Voi coll'Affanno, Tosse, Catarri, Disturbi ai Bronchi e al Cuore, volete calmare all'istante i soffocanti accessi? Volete guarire radicalmente e presto? Scrivete ed inviate biglietto da visita al CAV. COLOMBO, *premiata farmacia* RAPALLO (Liguria), che gratis spedisce istruzione per la guarigione. E gratis, a richiesta, istruzione contro il

— DIABETE —

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Area fabbricabile da vendere Vendonsi 1200 metri circa di terreno angolo via Cavour e via Giovanni Lanza. Dirigersi al Sig. Trasatti 173 via Nazionale.

Cercasi appartamento di 7 od 8 camere e cucina senza mobili al 1. piano. Rivolgere le indicazioni alla nostra Amministrazione. 633

Cederebbesi dal maggio al novembre a bonissime condizioni bell'appartamento mobigliato a Lungo Tevere Mellini 20 piano 1. visibile da mezzogiorno in poi. 17

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Da affittarsi Studii per uso di scrittore al n. 5-5 di piazza Dante. Uno di 3 ambienti ed uno di 2 con grande salone. Per visitarli rivolgersi al guardaportc di via Merulana 95. 628

Palazzo Cini Piazza di Pietra 26 Affittasi appartamento signorile 2. piano composto 15 ambienti, scrittoio, acqua, marcia. Visibile ogni giorno dalle 10 alle 16. Affittasi anche, unito o separato, ammezzato composto 8 camere, 2 ingressi, cucina, terrazza, acqua, ascensore, impianto luce elettrica. Visibile come sopra. 638

Affittasi subito appartamento di nove e sei ambienti (illuminazione elettrica) e per il 1. luglio quattordici ambienti, balcone, grande terrazzo a livello con vasche. Rivolgersi via P. Eugenio 6. 619

Appartamento da affittarsi in via Cristoforo Colombo 42 piano 4. angolo via Gaeta. Rivolgersi al portiere. 670

Affittasi grandioso palazzo con vasto giardino, aria, posizione eccellente, vicinissimo Roma adatto collegi, corporazioni. Rivolgersi Quattro Fontane 20. 677

BAGNI E VILLEGGIATURE

35 parole, L. 1. - In più di 35. Cent. 5 cad.

II^a CATEGORIA

35 parole, Cent 75 - In più di 35, Cent. 5 cad.

III^a CATEGORIA

35 parole. Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta Signorina che conosce l'inglese si offre a dare lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 28. 646

Lezioni di pianoforte da distinta maestra diplomata dall'Accademia di S. Cecilia. Studio moderno. Inviare lettera alla signora F. G. R. presso Amministrazione del « Popolo Romano » 636

Distinta signorina maestra di pianoforte da lezioni a domicilio suo e delle allieve. Rivolgersi alla Amministrazione del giornale. 616

Mezzo servizio cercasi presso distinta famiglia da donna sola, fronzione, pulita, pratica tutte l'accennate domestiche mansioni lavoro. Scrivere S. 34 fermo posta Roma. 695

Bonne tedesca cerca occupazioni presso distinta famiglia ha buone referenze va anche fuori di Roma. Scrivere Maria Bisner fermo in posta. 635

Amministratore, contabile, corrispondente provetto, cerca occupazione anche poche ore del giorno. Ottime referenze. Scrivere G. A. R. Amministrazione « Popolo Romano » 505

Signorina distinta da lezioni private a fanciulli d'ambo i sessi, fino alla 5. elementare compreso il francese. Dirigersi in via delle Coppelle N. 39 p. ultimo, prima porta a sinistra 510

Maestra di piano madre di famiglia vedova, con le migliori referenze, da lezioni a domicilio, onorario modestissimo, riceve inoltre alla signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 399

Giovane 25 anni di distinta famiglia ex sottoufficiale, attivissimo, referenze ottime, cerca occupazi. Scrivere E. R. 118 fermo posta Roma. 645

Bagno a piedi (detto a stivale) a prezzo conveniente trovasi in vendita nel negozio De Santis via Veneto N. 92. 671

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Ciglia Ditta E. Mazzucci — Tipolitotipi Epoque-Vecchi Litogia

GUIDA DEL FORESTIERE

MARTEDÌ - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO PINACOTECA e BIBLIOTECA (escluso dal pari, di bronzo e Sala Regia; al s. p. si danno gratis i biglietti) dalle 10 alle 15.
Id. ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale, dalle 9 alle 15.
Id. STUDIO DEL MUSAICO. Accesso al portone di bronzo, dalle 8 alle 15. (Il principio via Sagrestia 9).
Id. CUPOLA e PERIMO: dalle 8-11. (Permesso V. Sagrestia 9)
Torre di Tito: via Labicana 80, dalle 9 al tramonto.
Tombe di via Latina Appia nuova al 3 chilometro
Torre Orsinara: via dello stesso nome, dalle 9 al tram.
Museo BORGIANO, p. di Spagna - Propaganda Fide dalle 10 alle 15.
Galleria COLONNA: via Pilotta 17: dalle 10 alle 15
— DORIA: piazza Collegio Romano, dalle 10 alle 16.
Biblioteca Lincei: via Lungara 10, dalle 10 alle 15.
Casino e **S. Agnese** (sotto la Chiesa) fuori Porta Pia, dalle 9 alle 15.
Id. S. Sebastiano (sotto la Chiesa) via Appia Antica, dalle 9 alle 16.

Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo: 12 al tramonto

Ingresso Una Lira

Museo VATICANO: via dalla Fondamenta di S. Pietro stendone del Giardino, dalle 10 alle 15.
(Domandando di più visitare l'APPARTAMENTO BORGIANO.
Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni, dalle 10 alle 15
Id. KIRCHERIANO: via Collegio Romano 27, alle 10 alle 15.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 10 alle 16.
Id. ANTICHITÀ: alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, 10 alle 15.
Palazzo e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro, dalle 9 al tramonto.
Museo e Galleria Borghese: piazza Borghese, visite dalle 10 alle 16.
Galleria SAN LUCA: via Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Galleria NAZIONALE D'ARTE ANTICA, via Lungara 10, dalle 10 alle 14.
Id. ARTE MODERNA: via Nazionale dalle 10 alle 15.
Galleria BARBERINI, Quattro Fontane 13, dalle 10-16
Foro Romano: S. Teodoro dalle 9 al tramonto.
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 9 al tram.
Catacombe S. Callisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe di S. Domitilla e Basilica S. Petronilla via dalle Sette Chiese 25A dalle 9 alle 16.
Cimitero Acattolico: Appia Antica N. 47, dalle 9 alle 16.
Teatro Marcello: via Teatro Marcello 46, dalle 9 alle 16.
Castel S. Angelo: permesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Columbario di Pomponio Hylas, via Porta S. Sebastiano dalle 9 alle 15.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI PINACOTECA TABULARIUM TORRE, dalle 10 alle 15.
Colosseo: GALLERIE, dalle 9 al tramonto.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7,5	8,10	—	13,50	16,40	19,30	23,55
Pisa	8,18	8,30	14,50	20,40	21,1	—	—
Torino	8,15	8,30	14,50	20,40	21,15	—	—
Milano	8,15	8,30	14,50	19,40	21,15	—	—
Foligno-Ancona	6,10	—	13,—	19,5	23,30	—	—
Orvieto-Milano	—	—	—	—	—	—	—
Tivoli-Avezzano	6,30	14,45	—	17,5	—	20,5	—
Tivoli	6,50	9,45	—	13,25	17,50	20,5	—
Civitavecchia	6,20	—	11,40	—	—	17,45	21,15
Orbetello	9,40	—	17,20	14,45	15,—	—	19,40
Marino-Aleano	6,34	8,40	9,40	10,40	12,10	13,48	(a)
Anzio-Nettuno	6,34	—	—	9,10	—	18,3	—
Terracina	6,16	—	—	17,20	—	—	—
Velletri	6,16	—	11,25	15,30	19,5	—	—
Roncigliono-Viterbo	6,40	—	11,10	17,21	—	—	—
Fiumicino	—	—	8,30	12,45	—	—	—
Mandela-Subiaco	7,30	—	—	17,5	—	—	—

(a) e 17,9 - 18,23.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7,5	8,55	12,35	—	14,10	19,20	23,16
Pisa	6,50	9,40	—	19,50	16,30	22,30	24,40
Torino	7,40	9,40	—	10,10	16,30	22,30	24,40
Milano	7,40	9,40	—	10,10	16,30	22,30	24,40
Ancona-Foligno	7,15	—	11,40	14,10	—	21,40	—
Milano-Firenze	6,40	13,10	—	19,20	—	—	20,25
Avezzano-Tivoli	8,45	—	15,45	—	21,30	—	—
Tivoli	8,5	9,45	15,45	17,—	—	—	—
Civitavecchia	6,40	—	—	13,50	16,30	22,30	24,43
Frascati	7,05	9,39	13,48	17,46	—	19,55	—
Notiano-Anzio	8,30	—	14,30	19,5	—	—	—
Alano-Marino	7,2	8,35	11,18	13,55	15,—	16,25	(a)
Terracina	—	9,15	—	—	21,5	—	—
Velletri	8,15	9,35	15,20	—	21,5	—	—
Viterbo-Roncigliono	9,10	12,30	—	20,55	—	—	—
Fiumicino	8,40	—	—	13,20	—	—	—
Mandela-Mandela	9,47	—	—	—	20,50	—	—

(a e 18,3 - 19,40).

N. B. - Il treno in partenza per Napoli delle ore 18,50, il venerdì partirà invece alle 19,45.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	6.—	9,00	11,35	15,30	18,00	
Ragni a	7,40	10,15	12,50	16,50	19,5	Corse
Tivoli a	7,45	10,45	13,10	17,4	19,58	
Tivoli p.	5,30	9,—	11,45	15,30	17,40	Corse
Ragni p.	6,05	9,30	12,05	16,2	18,15	
Roma a.	7,40	9,8	13,40	17,4	19,8	Corse

D'AFFITTARSI

35 parole Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad.

Camera e salotto mobiliati con gas e tappeti con ingresso libero sulle scale. — Camere mobiliate e volendo anche pensione Piazza S. Nicola dei Cesarini. 30 secondo piano interno 6 angolo Corso Vitt. Em.

Per allieve di canto La signora Alberta De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni a domicilio, oppure ai domestici proprio, via Cavour N. 6. Ovvero Arenzi 171.

Appartamento ben mobiliato, luce elettrica balcone sul corso affittasi causa partenza via Vittoria 3. Volendo affittasi camere separate. Rivolgersi

Camere mobiliate 1. Buona esposizione e posizione. Lungo Tevere Prati II piano 644

Via Cola di Rienzo 101 Interno 4 Castelfidi piccoso coniugi soli, affittasi camera ben arredata esposta a mezzogiorno, dassara sulla via di Cola di Rienzo 101 della piazza omonima e dello stabilimento bagni.

In via Cavour primo piano nobile, vicino stazione, affittasi appartamento o camere elegantemente mobiliate. Rivolgersi fermo posta. 634

Camera grande in posizione ottima prossima a piazza Colonna ingresso libero, gas, ascensore, e volendo anche sala per riprovi All'Aura, del secondo Giornale. 639

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Scopetta Lessi. Perdonoti perchè capisti camerinesti ed eremitanza. Romanina vive per mia provvidenza un ma quante volte pregai! Riscrivere presumo a ritorno per vederci. 696

N. B. — Si previene che gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4^a pagina che non pervengono alla nostra Amministrazione almeno per le 2ei pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo.

L'Amministrazione